

Bollettino Statistico

IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c.auto nel terzo trimestre 2019



Anno VI – n. 21, dicembre 2019

SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI – DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE

Redazione ed elaborazioni: Marco Cosconati e Viviana Medori

Database: Marco Cosconati, Debora Serafini e Gian Luca Scialanga

Editing: Caterina Visani, Andrea Ianni

Coordinamento: Lino Matarazzo



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2421-3004 (online)

Sommario

1.	NOTA METODOLOGICA.....	5
2.	GLOSSARIO	7
3.	ALLEGATI “TAVOLE STATISTICHE”.....	8
4.	SINTESI.....	9
5.	IL PREMIO R.C. AUTO	10
	La dispersione dei prezzi	10
	I prezzi nel territorio	12
	La flessibilità tariffaria	13
6.	LA BLACK BOX	15

1. NOTA METODOLOGICA

Aspetti generali

L'IVASS ha avviato nell'ultimo trimestre 2013 IPER, un'indagine statistica sui prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto. IPER contiene informazioni:

- sugli importi dei premi effettivamente pagati per la garanzia r.c. auto dagli assicurati (e non sui prezzi di listino/tariffe) come rilevati da un campione di contratti di durata annuale per la copertura di autovetture ad uso privato (autocarri, ciclomotori, natanti ed autovetture ad uso non privato non fanno parte del campione);
- sulle principali componenti che concorrono alla determinazione del prezzo finale, ovvero la fiscalità, gli sconti sul prezzo di listino e le provvigioni corrisposte agli intermediari.
- sulle principali clausole contrattuali, incluse quelle relative alla presenza della cosiddetta “scatola nera”, ovvero dei sistemi telematici, installati sul veicolo, finalizzati alla registrazione di dati relativi ai chilometri percorsi e agli stili di guida (qui denominati “contratti con scatola nera”).

Composizione del campione

La formazione del campione su cui si basa l'inferenza sul trend del mercato avviene come segue:

- dalla banca dati SITA¹ dell'ANIA contenente le coperture attive durante l'ultimo giorno del trimestre di riferimento (31/3 – 30/6 – 30/9 – 31/12) relative alle sole autovetture, vengono selezionati i contratti di durata annuale stipulati/rinnovati durante il trimestre di riferimento, il cosiddetto “universo di riferimento”;
- dall'universo di riferimento, utilizzando un disegno di stratificazione proporzionale², viene estratto un campione di targhe di dimensione pari al 30 per cento dell'universo; IVASS invia a ciascuna compagnia le targhe campionate di sua competenza e ad ANIA l'intero campione di targhe.
- ANIA e le compagnie inviano ad IVASS, secondo modalità prestabilite, i flussi di arricchimento dati.

Nuovo assetto territoriale 2017

A decorrere dal 1° gennaio 2017, nel Bollettino IPER è recepita la classificazione territoriale censita dalla Legge regionale sarda n. 2/2016 che ha modificato l'assetto territoriale dell'isola istituendo la città metropolitana di Cagliari e la nuova provincia Sud Sardegna e modificando le province di Sassari, Nuoro e Oristano riconducendole alla situazione antecedente la legge regionale n.9/2001. Per effetto della transizione amministrativa dal vecchio al nuovo assetto territoriale, non ancora completata, le statistiche per le province sarde non sono disponibili per il primo e il secondo trimestre del 2017.

¹ Sistema Informativo Targhe Assicurate.

² Le variabili di stratificazione sono l'età del proprietario, la dimensione del centro abitativo in cui risiede e la classe di bonus-malus. La combinazione di queste variabili genera circa 816 strati da cui vengono estratti un numero di contratti proporzionali al peso dello strato nell'universo di riferimento.

Classificazione delle imprese

Le classi dimensionali delle imprese sono attribuite sulla base della quota di mercato misurata in termini di premi come rilevati dalla rilevazione CARD (c.f.r. Provvedimenti IVASS n° 18, 43, 79) dell'ultimo esercizio per la macroclasse Autoveicoli. Le classi sono così determinate:

- piccola con quota di mercato inferiore al 3 per cento.
- media con quota di mercato compresa tra il 3 e il 10 per cento.
- grande con quota di mercato superiore al 10 per cento.

Il canale distributivo prevalente è definito mediante la rilevazione “premi trimestrali”, sulla base del Prospetto d.2. Il canale è così determinato:

- Sono aggregate le voci “Agenzie con mandato”, “Promotori finanziari”, “Brokers”, “Agenzie in economia e gerenze” per il canale agenziale, con successivo computo del peso sul totale dei premi.
- Separatamente, sono considerate le voci “Sportelli bancari e postali” (imprese bancassurance) e “Altre forme di vendita diretta” (imprese “telefoniche” e/o con canale di vendita online) sul totale dei premi.
- Si procede alla comparazione dei tre pesi ivi calcolati.

Avvertenze

Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dall'IVASS.

I risultati rappresentati nella presente pubblicazione, ove non diversamente indicato, sono elaborati sui dati di IPER.

2. GLOSSARIO

Voce	Descrizione
P	prezzo pagato per la copertura r.c.auto.
SPESE	spese di gestione e altre spese (voce non inclusa nella rilevazione).
FGVS	Il contributo al Fondo Garanzia Vittime della Strada è parte del premio imponibile ed è calcolato sui premi incassati (PI): aliquota base del 2,5% abbattuta per gli oneri di gestione. $\text{FGVS} = \text{PI} * (1 - \text{aliquota per oneri di gestione}) * 0,025$
PP	premio puro: esprime il valore destinato alla copertura del rischio.
PN	premio netto o imponibile: composto dal premio puro, dalle provvigioni e dalle spese. $\text{PN} = (\text{PP} + \text{FGVS}) + \text{PROVV} + \text{SPESE}$
F (fiscalità)	Imposta sull'r.c.auto. Calcolata sul premio imponibile e sul contributo al Fondo: aliquota fissata su base provinciale. $F = \text{PN} * \text{aliquota imposta}$
SSN	contributo al Servizio Sanitario Nazionale. Calcolato sul premio imponibile e sul contributo al Fondo. $\text{SSN} = \text{PN} * 0,105$
PROVV	Provvigioni. calcolate sul premio imponibile. $\text{PROVV} = \text{PN} * \text{aliquota PROVV}$
T	Tariffa o premio di tariffa $T = \text{PN} + S$

Nel bollettino IPER premio e prezzo, privi di specificazione, indicano il prezzo medio effettivamente pagato per la copertura r.c.auto.

$$\mathbf{P = PN + F + SSN}$$

3. Allegati “TAVOLE STATISTICHE”

Gli allegati “tavole statistiche”, sono forniti anche in formato Excel.

Allegato – **“Tavole_III_trim_2019.xlsx”** – Statistiche relative all’andamento dei prezzi per la garanzia r.c.auto.

4. SINTESI

- Il premio medio per la garanzia r.c.auto effettivamente pagato per i contratti stipulati o rinnovati nel terzo trimestre del 2019 è pari a 410 euro. Il 50 per cento degli assicurati paga meno di 366 euro, il 90 per cento degli assicurati meno di 639 euro e solo il 10 per cento degli assicurati meno di 227 euro.
- Prosegue il trend di riduzione dei prezzi: la variazione su base annua è pari al -2,2 per cento: il premio medio è più basso di circa 10 euro rispetto al premio pagato nello stesso trimestre dell'anno precedente (419 euro).
- Si rileva un contenuto incremento della dispersione dei prezzi: la deviazione standard è aumentata del +1,3 per cento su base annua.
- Prosegue la riduzione del differenziale del premio imponibile (al netto delle imposte) tra Napoli e Aosta, passando da 248 a 238 euro su base annua.
- Il trend di riduzione dei prezzi è più elevato nelle province del Sud Italia (Caltanissetta: -6,5 per cento; Enna e Catanzaro: -4,6 per cento).
- Il tasso di penetrazione della scatola nera è pari al 22,6 per cento, con un aumento su base annua del +1,9 per cento.
- L'89,8 per cento dei contratti è soggetto ad uno sconto sul premio di tariffa; lo sconto medio (168 euro) ha un peso del 34 per cento sul premio di tariffa (491 euro).
- La percentuale di sconto sulla tariffa è maggiore tra le province caratterizzate da premi più elevati (Caserta: 40,9 per cento; Napoli: 39,5 per cento; Taranto: 37,2 per cento).
- I contratti con clausole di riduzione del premio legate alla presenza della scatola nera sono caratterizzati da una percentuale di sconto più elevata (39,4 per cento) rispetto ai contratti privi di scatola nera (28,7 per cento).

5. IL PREMIO R.C. AUTO

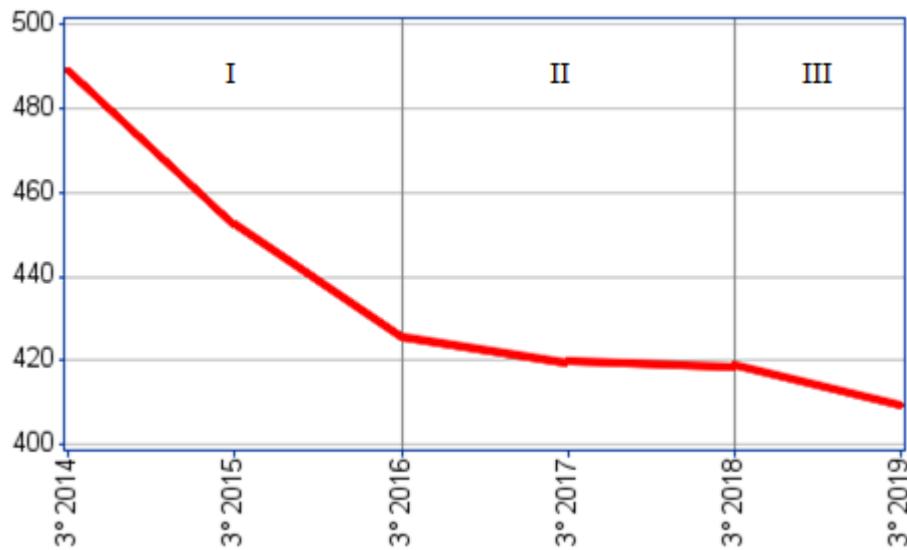
Il premio medio per la garanzia r.c.auto effettivamente pagato per i contratti stipulati o rinnovati nel terzo trimestre del 2019 è pari a 410 euro. Il 50 per cento degli assicurati paga meno di 366 euro, il 90 per cento degli assicurati meno di 639 euro e solo il 10 per cento degli assicurati meno di 227 euro.

Nel terzo trimestre del 2019 è proseguito il trend decrescente dei prezzi r.c.auto, in flessione su base annua del -2,2 per cento (-1,5 per cento nel trimestre precedente). Il premio r.c.auto rilevato (410 euro) è più basso di circa 10 euro rispetto al premio pagato nello stesso trimestre del 2018 (419 euro).

Dalla Figura 1 si evince come il tasso di riduzione del prezzo sia caratterizzato da tre periodi:

- Nel periodo I (dal terzo trimestre del 2014 al terzo trimestre del 2016) e nel periodo III (dal terzo trimestre del 2018 al terzo trimestre del 2019) il tasso di riduzione è pari, in media, al -9,7 per cento.
- Nel periodo II la variazione di prezzo su base annua è pari al -1,6 per cento.

Figura 1. Il trend del prezzo medio per la garanzia r.c.auto



La dispersione dei prezzi

La dispersione dei prezzi rispetto al valore medio, espressa dalla deviazione standard, è pari a 195 euro, con un coefficiente di variazione pari al 47,5 per cento.³

Il trend di aumento della dispersione dei prezzi prosegue nel 2019 (+1,3 su base annuale con riferimento alla deviazione standard).

Le figure 2, 3 e 4 mostrano l'andamento di alcune misure di dispersione. Nella Figura 2 è rappresentato il coefficiente di variazione del prezzo, nella Figura 3 è rappresentato il differenziale tra novantesimo percentile e mediana e nella figura 4 il differenziale tra mediana e decimo percentile. Si evidenziano alcuni fenomeni:

- La variabilità della coda destra della distribuzione dei prezzi su base trimestrale, dopo una prima

³ Rapporto tra la deviazione standard e la media.

riduzione fino al 2016, prosegue in aumento. Lo scarto percentuale tra il 90° percentile e la mediana è aumentato su base annua del 2,3 per cento.

- La coda sinistra della distribuzione presenta un trend in riduzione fino al secondo trimestre del 2019, successivamente in aumento: lo scarto tra mediana e decimo percentile è aumentato del 2,8 per cento su base annua.

Figura 2. Trend del coefficiente di variazione del prezzo (valori medi trimestrali)

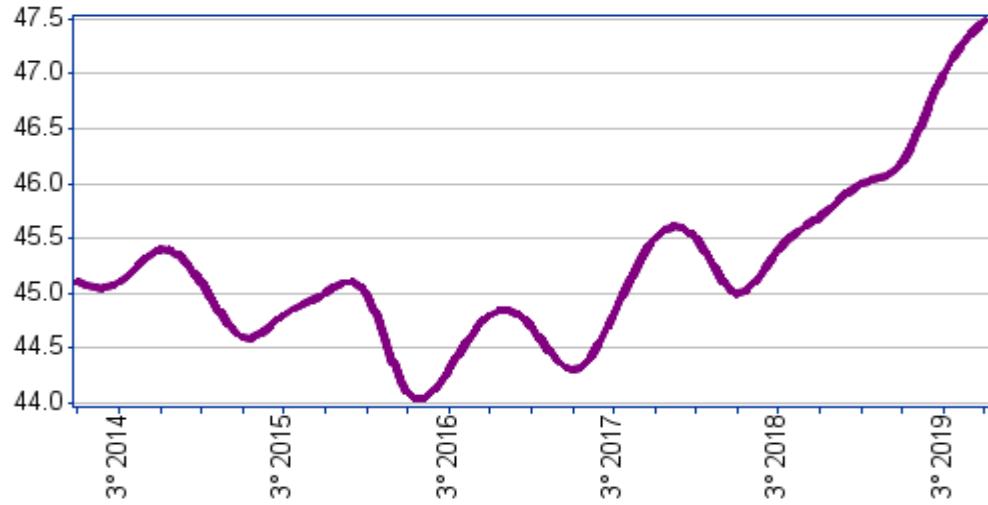


Figura 3. Trend del differenziale tra novantesimo percentile e mediana (valori medi trimestrali)

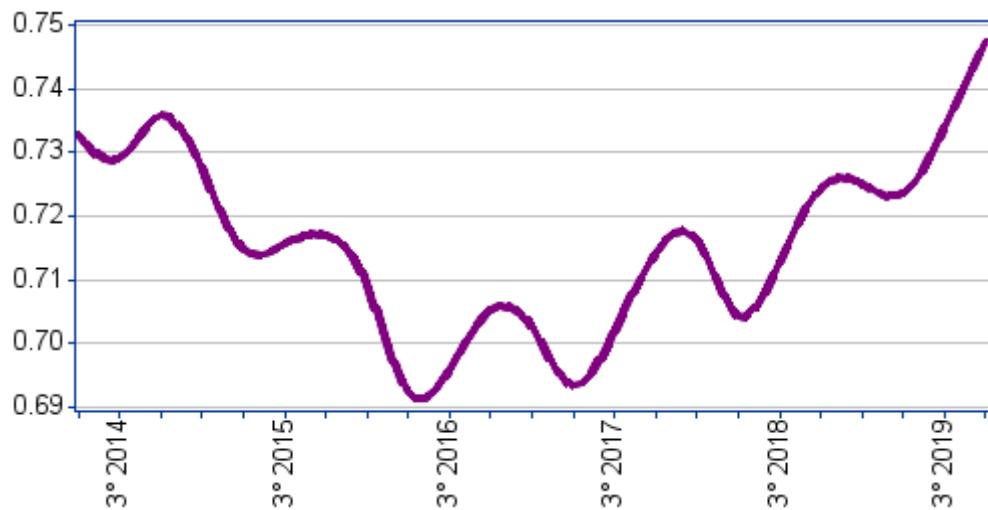
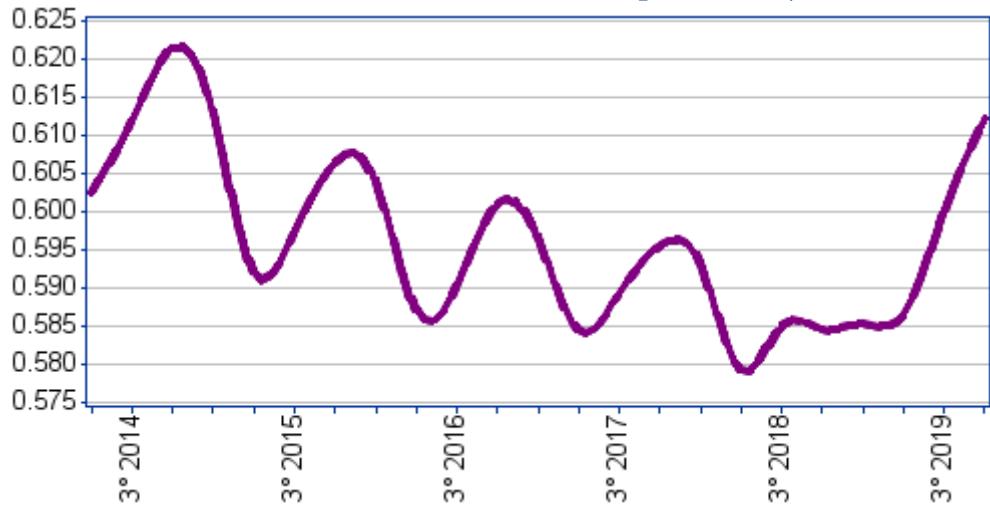


Figura 4. Trend del differenziale tra mediana e decimo percentile (valori medi trimestrali)



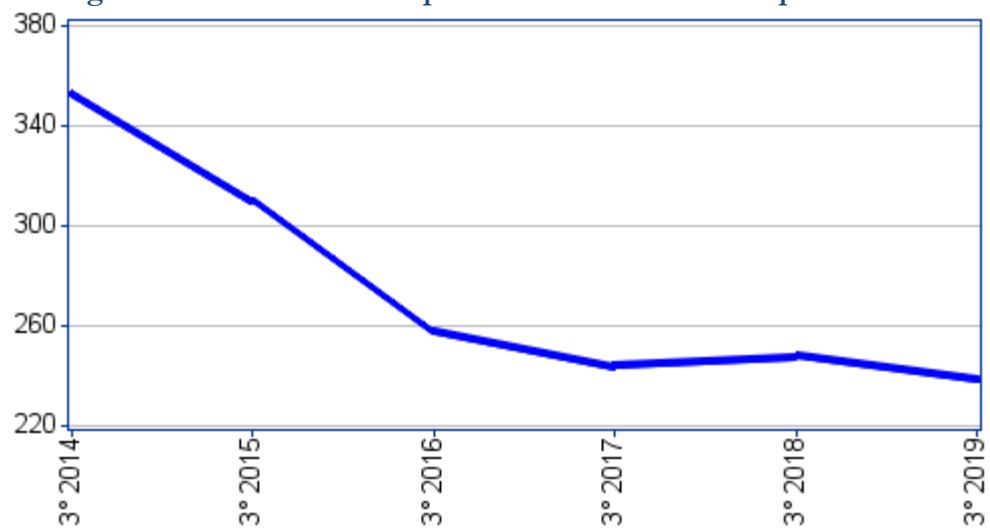
Le distribuzioni indicano che l'aumento di dispersione è ripartito, da un trimestre all'altro, in modo simmetrico rispetto alla mediana.

I prezzi nel territorio

I dati confermano una estrema eterogeneità dei prezzi tra le province.

La figura 5 illustra l'andamento del premio medio imponibile⁴ tra Napoli e Aosta, storicamente la provincia più e meno costosa. Nel terzo trimestre del 2019 il premio pagato a Napoli (620 euro) è circa il doppio di quello pagato ad Aosta (301 euro), tuttavia il differenziale tra le due province, calcolato sul premio al netto delle imposte, è in diminuzione ed è passato da 248 a 238 euro. Tale fenomeno è determinato principalmente dalla progressiva diminuzione del livello dei prezzi in Campania (Napoli: -2,2 per cento) mentre il prezzo risulta quasi invariato ad Aosta (-0,6 per cento).

Figura 5. Premio medio imponibile - differenziale Napoli e Aosta

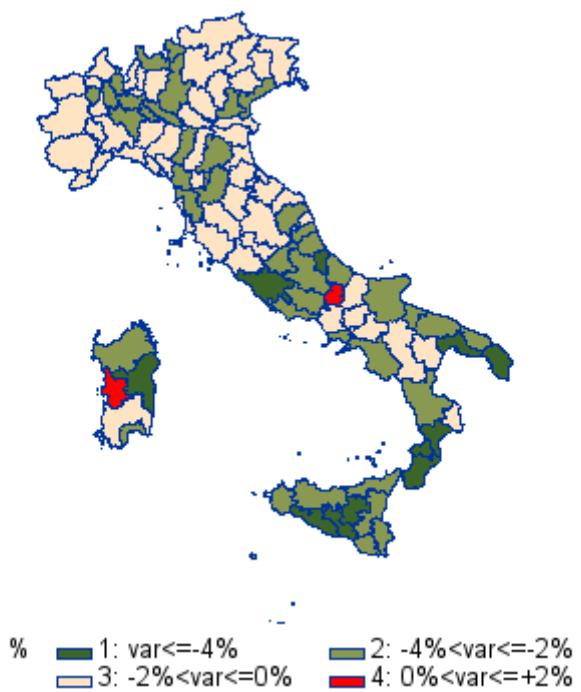


⁴ Utilizzando il premio imponibile si annulla l'effetto dalle diverse aliquote di imposta vigenti (Napoli 16 per cento e Aosta 9 per cento).

A livello provinciale, Napoli e Prato sono le uniche province con premio maggiore a 600 euro. Quattro province (Caserta, Pistoia, Massa-Carrara e Firenze) sono caratterizzate da un livello di prezzi superiore a 500 euro. È interessante osservare come, tra le prime sei province con i premi più elevati, tre siano ubicate in Toscana (Prato: 603 euro; Massa-Carrara: 511 euro; Firenze: 504 euro).

Il trend di diminuzione dei prezzi su base annuale si manifesta in tutto il territorio nazionale (figura 6); solo due sole province sono caratterizzate da un trend crescente, segnalate in rosso (Isernia: +1,2 ed Oristano: +0,3 per cento). Le restanti 105 province subiscono riduzioni di prezzo comprese tra il -6,5 per cento (Caltanissetta) e il -0,4 per cento (Viterbo, Gorizia e Campobasso).

Figura 6. Variazione percentuale del premio medio (3° trimestre 2019 su 2018)



In particolare, in 11 province⁵, prevalentemente del Sud Italia, il livello dei prezzi si è ridotto in percentuale superiore al 4 per cento e in 44 province la riduzione è compresa tra il 2 e 4 per cento.

La flessibilità tariffaria

Nell'89,8 per cento dei contratti il prezzo effettivamente pagato è inferiore al premio di tariffa, ovvero è il risultato dell'applicazione di uno sconto.

Lo sconto medio (168 euro) ha un peso del 34 per cento sulla tariffa⁶ (la tariffa è pari al prezzo pagato più lo sconto, ossia 491 euro), ed è eterogeneo tra le province (Figura 7):

⁵ Caltanissetta, Roma, Catanzaro, Enna, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Taranto, Lecce, Agrigento, Pescara, Nuoro e Brindisi.

- la provincia in cui la percentuale di contratti scontati è più elevata è Caserta (95,5 per cento) e quella in cui è più bassa è Bolzano (74,8 per cento);
- tendenzialmente la percentuale di sconto sul premio di tariffa è maggiore tra le province caratterizzate da premi più elevati (Figura 8): ad esempio nelle province di Caserta (40,9 per cento), Napoli (39,5 per cento) e Taranto (37,2 per cento).

Questa correlazione indica che gli assicuratori utilizzano lo strumento di flessibilità tariffaria in misura maggiore nelle province dove è più elevato il premio medio.

La figura 8 illustra la distribuzione della percentuale di sconto su tariffa applicato sui contratti del trimestre del 2019. La distribuzione è asimmetrica; alla maggior parte dei contratti è applicato uno sconto inferiore al 30 per cento. Il valore modale è pari al 20 per cento.⁷

Figura 7. Percentuale di sconto su tariffa e premio medio per provincia

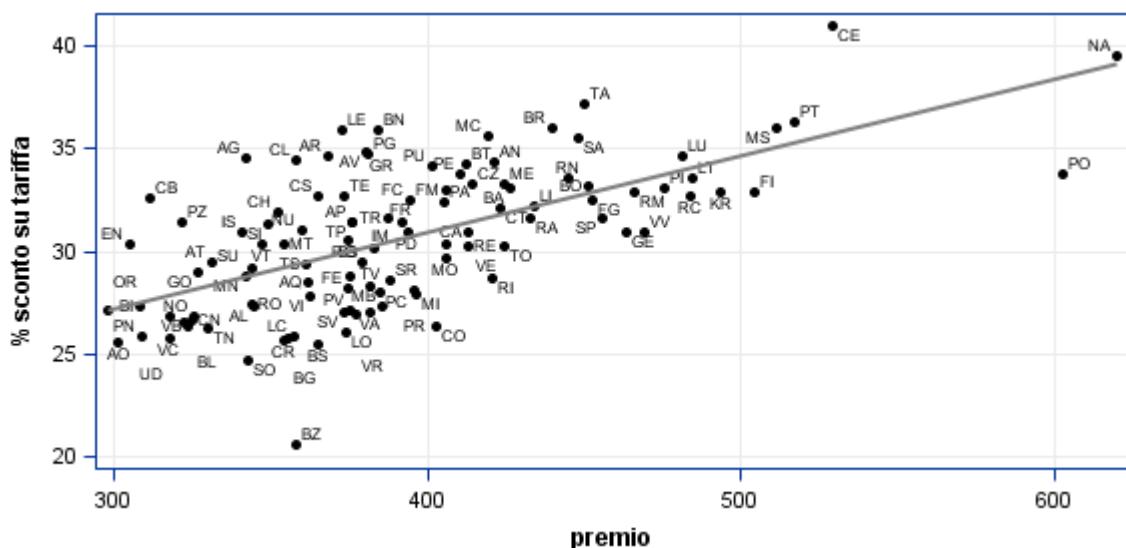
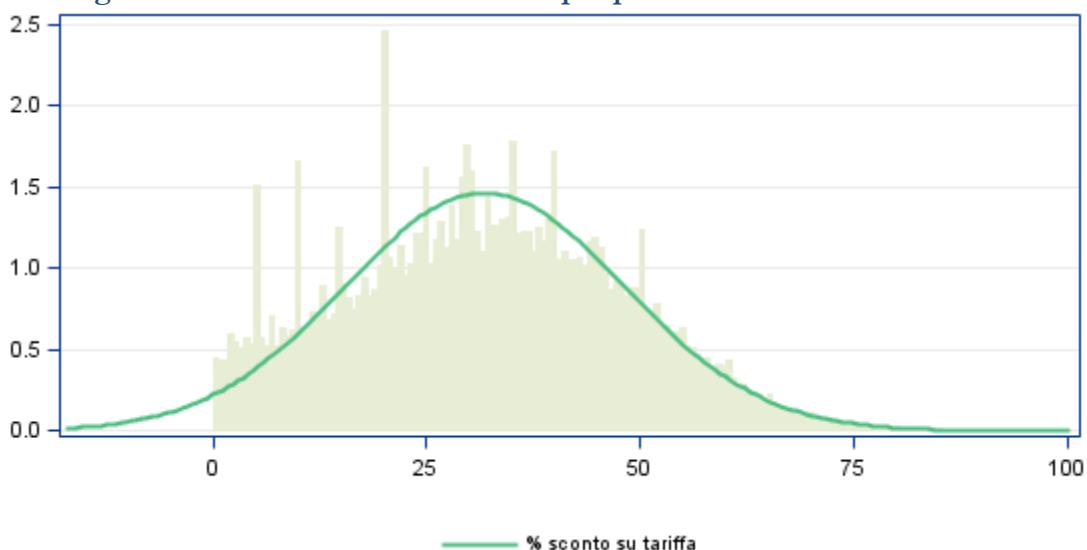


Figura 8. Distribuzione dei contratti per percentuale di sconto su tariffa

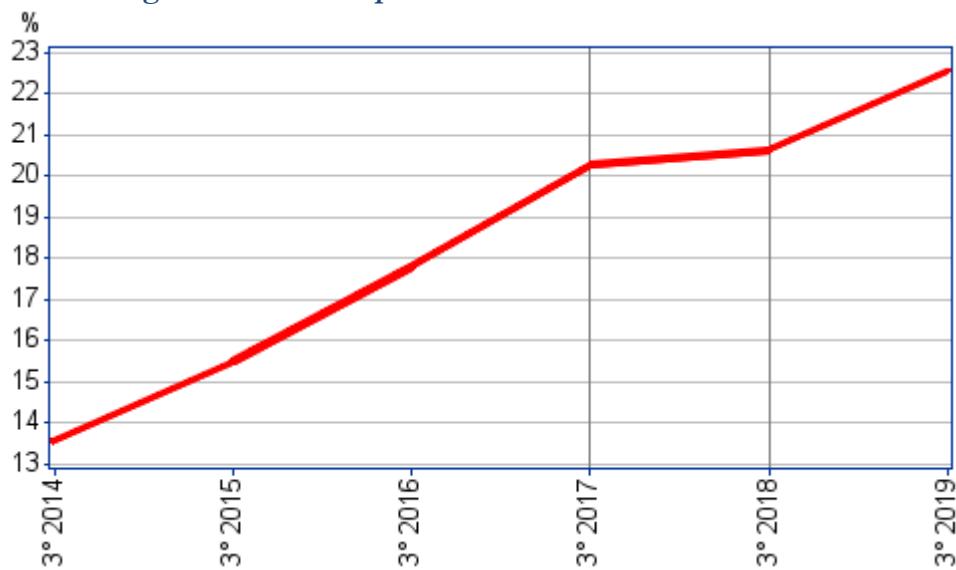


⁷ Ulteriori valori modali, visibili in figura, corrispondono ai valori di 5 per cento e 10 per cento.

6. LA BLACK BOX

Il 22,6 per cento delle polizze stipulate nel terzo trimestre del 2019 prevede una clausola con effetti di riduzione del premio. Dopo un rallentamento nel periodo che va dal terzo trimestre del 2017 al terzo trimestre del 2018 (Figura 9), il tasso di penetrazione della scatola nera è aumentato, segnando una variazione percentuale su base annua pari al +1,9.

Figura 9. Tasso di penetrazione della scatola nera



La figura 11 illustra le disomogeneità territoriali con riferimento all'aumento (riduzione) di polizze con black box.

Tendenzialmente le province del Centro-Nord registrano incrementi percentuali del tasso di penetrazione della scatola nera più elevati (Prato: +4,6; Lodi e Piacenza: +3,9; Oristano:+3,8); in altre parole, l'aumento della scatola nera è più accentuato nelle province dove il tasso di penetrazione è inizialmente più basso.

Siracusa, Brindisi e Caltanissetta esibiscono riduzioni del tasso di penetrazione della black box rispettivamente pari a -1,5, -1,2 e -1,1 per cento.

Lo sconto applicato ai contratti telematici è pari al 39,4 per cento della tariffa, mentre i contratti privi di tali clausole esibiscono uno sconto medio pari al 28,7 per cento della tariffa (Figura 10).

Questa statistica indica che la black box contribuisce in modo significativo alla riduzione del prezzo effettivo aumentando di circa 10 punti percentuali la percentuale di sconto.

Figura 10. Percentuale di sconto su tariffa per contratti tradizionali e telematici

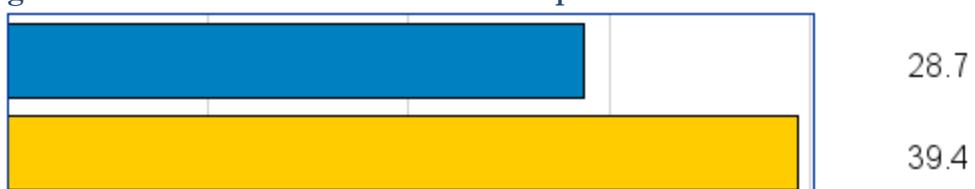
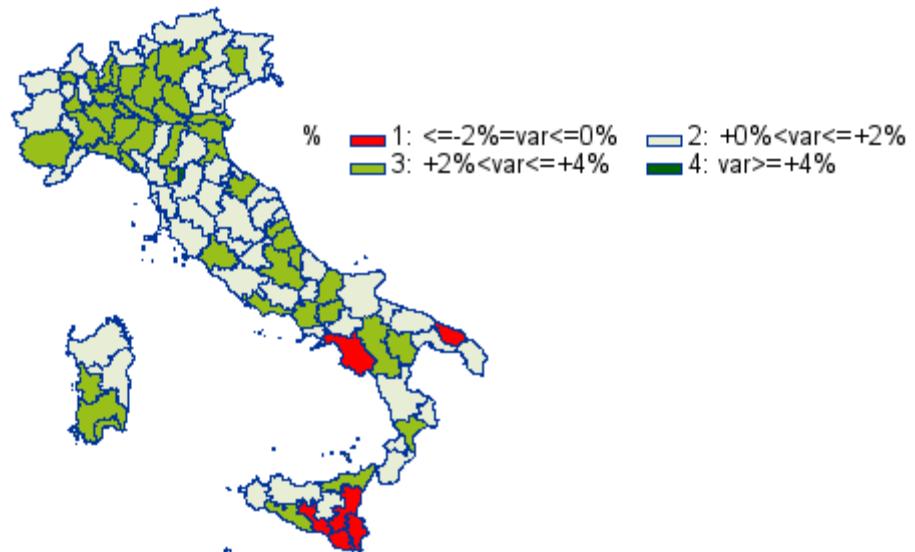


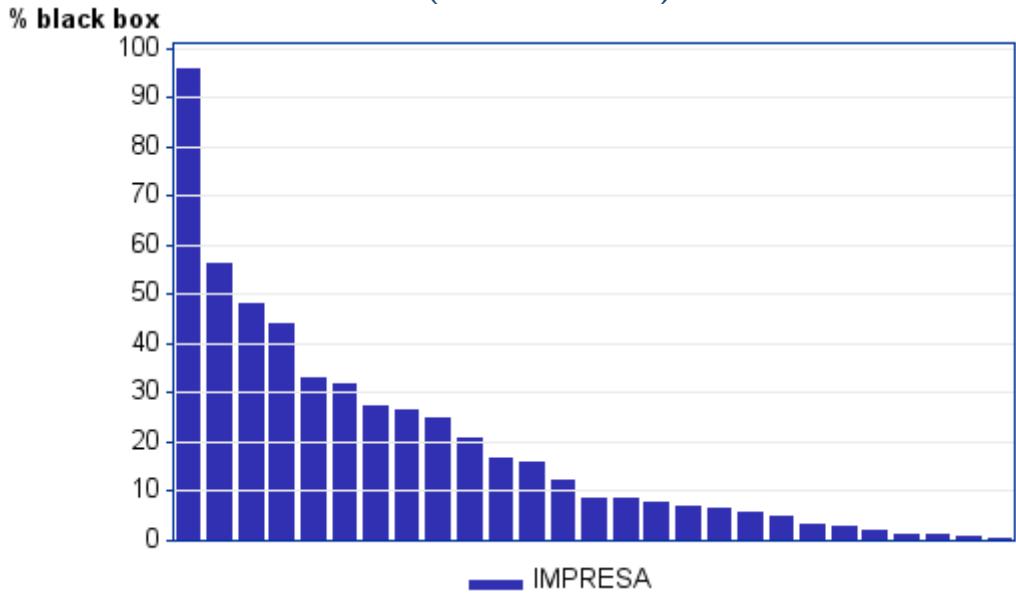
Figura 11. Variazione percentuale del tasso di penetrazione della scatola nera (3° trimestre 2019 su 2018)



L'offerta di contratti telematici è rappresentata dalla Figura 12 che illustra le percentuali di contratti nei portafogli delle imprese nel terzo trimestre del 2019.

La quasi totalità delle imprese (27 su 36) offre contratti con scatola nera, la cui incidenza sul portafoglio complessivo è compresa tra lo 0,4 per cento e il 96,0 per cento: per più di 6 imprese un contratto su tre contiene una clausola con effetti di riduzione del premio legata alla presenza della scatola nera.⁸

Figura 12. Percentuale di contratti con scatola nera nei portafogli delle imprese (3° trimestre 2019)



⁸ Si segnala l'ingresso di una nuova impresa nella commercializzazione di contratti telematici, con quota di incidenza molto contenuta - pari allo 0,8 per cento - sul totale dei contratti.

APPENDICE STATISTICA

TAVOLE 3° TRIMESTRE 2019.....	18
Tavola 1. Statistiche sulla distribuzione del premio	18
Tavola 2. Statistiche sulla distribuzione del premio - variazioni	18
Tavola 3. Premio per classe di età	19
Tavola 4. Premio per classe di età – variazioni	19
Tavola 5. Premio per gruppo di Bonus-Malus	19
Tavola 6. Premio per gruppo di Bonus-Malus – variazioni	19
Tavola 7. Premio per sesso	20
Tavola 8. Premio per sesso – variazioni	20
Tavola 9. Premio per dimensione urbana	20
Tavola 10. Premio per dimensione urbana – variazioni	20
Tavola 11. Premio per regione	20
Tavola 12. Premio per provincia.....	21
Tavola 13. Premio per gruppo di Bonus Malus e classe di età del proprietario	23
Tavola 14. Premio per classe di età e sesso.....	23
Tavola 15. Premio per provincia e classe di età del proprietario	23
Tavola 16. Premio per provincia e gruppo di Bonus Malus	27
Tavola 17. Percentuale di contratti con scatola nera	30

Tavole 3° trimestre 2019

Tavola 1. Statistiche sulla distribuzione del premio

Periodo	Media	Mediana	C.v. %	Dev. Stand.	10° Perc.	25° Perc.	75° Perc.	90° Perc.	(90°- 10°)/10°	(50°- 10°)/10°	(90°- 50°)/10°
3° trimestre 2017	420,0	378,1	45,7	192	237	294	496	648	1,736	0,596	1,140
4° trimestre 2017	417,0	375,1	45,5	190	235	292	493	644	1,735	0,593	1,142
1° trimestre 2018	409,1	368,8	45,1	185	233	288	482	629	1,693	0,580	1,114
2° trimestre 2018	411,1	370,0	45,6	187	233	289	484	634	1,715	0,585	1,130
3° trimestre 2018	419,0	375,9	45,9	192	237	293	494	648	1,733	0,585	1,148
4° trimestre 2018	414,8	371,5	46,0	191	234	290	489	641	1,735	0,585	1,150
1° trimestre 2019	405,5	363,4	46,2	188	229	284	477	626	1,735	0,587	1,148
2° trimestre 2019	404,8	362,3	47,0	190	226	282	477	628	1,775	0,600	1,174
3° trimestre 2019	409,7	365,9	47,5	195	227	283	484	639	1,817	0,612	1,205

Tavola 2. Statistiche sulla distribuzione del premio - variazioni

variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente e rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Variazione % - Periodo	Media	Mediana	C.v.	Dev. Stand.	(90°- 10°)/10°	(50°- 10°)/10°	(90°- 50°)/10°	
su base annuale	3° trimestre 2018	-0,3	-0,6	0,4	0,2	-0,2	-1,9	0,7
	4° trimestre 2018	-0,5	-0,9	1,1	0,5	0,0	-1,3	0,7
	1° trimestre 2019	-0,9	-1,5	2,5	1,6	2,4	1,2	3,1
	2° trimestre 2019	-1,5	-2,1	3,0	1,4	3,5	2,5	4,0
	3° trimestre 2019	-2,2	-2,7	3,6	1,3	4,9	4,7	4,9
su base trimestrale	4° trimestre 2017	-0,7	-0,8	-0,3	-1,0	-0,1	-0,4	0,1
	1° trimestre 2018	-1,9	-1,7	-1,0	-2,8	-2,4	-2,3	-2,5
	2° trimestre 2018	0,5	0,3	1,1	1,6	1,3	1,0	1,5
	3° trimestre 2018	1,9	1,6	0,6	2,5	1,0	-0,1	1,6
	4° trimestre 2018	-1,0	-1,2	0,4	-0,6	0,1	0,1	0,1
	1° trimestre 2019	-2,2	-2,2	0,5	-1,8	-0,0	0,2	-0,2
	2° trimestre 2019	-0,2	-0,3	1,6	1,4	2,3	2,3	2,3
	3° trimestre 2019	1,2	1,0	1,2	2,4	2,4	2,0	2,6

Tavola 3. Premio per classe di età

Contratti stipulati nel 3° trimestre 2019

Classe di età	Premio medio	C.v. %	Numero contratti	% contratti
Fino a 24	738,6	43,2	23.976	1,3
25-34	481,6	48,5	172.713	9,6
35-44	399,9	48,1	313.300	17,5
45-59	407,8	45,5	665.850	37,1
60 e oltre	383,7	44,2	617.232	34,4

Tavola 4. Premio per classe di età – variazioni

Variazione %	Periodo	Fino a 24	25-34	35-44	45-59	60 e oltre
su base annuale	3° trimestre 2018	2,5	1,6	-0,2	-0,6	-0,5
	4° trimestre 2018	1,6	1,0	-0,5	-0,8	-0,6
	1° trimestre 2019	0,9	1,0	-0,8	-1,2	-1,3
	2° trimestre 2019	-0,2	-0,1	-1,8	-1,7	-1,6
	3° trimestre 2019	-0,8	-1,1	-2,5	-2,2	-2,2

Tavola 5. Premio per gruppo di Bonus-Malus

Contratti stipulati nel 3° trimestre 2019

Gruppo di Bonus-Malus	Premio medio	C.v. %	Numero contratti	% contratti
Classe 1	378,3	40,0	1.496.825	83,5
Classi 2 e 3	492,7	42,7	134.182	7,5
Classi da 4 a 10	554,7	46,8	100.238	5,6
Classi da 11 a 18	792,4	46,0	58.038	3,2
Contratti con franchigia o nuovi rischi	176,8	55,1	3.788	0,2

Tavola 6. Premio per gruppo di Bonus-Malus – variazioni

Variazione %	Periodo	Classe 1	Classi 2 e 3	Classi da 4 a 10	Classi da 11 a 18	Contratti con franchigia o nuovi rischi
su base annuale	3° trimestre 2018	-0,2	1,4	1,8	0,4	-10,0
	4° trimestre 2018	-0,6	1,4	1,1	1,0	-0,4
	1° trimestre 2019	-1,2	0,6	-0,7	0,4	7,4
	2° trimestre 2019	-1,8	0,6	-1,4	-0,7	11,3
	3° trimestre 2019	-2,3	0,4	-1,6	-2,0	4,3

Tavola 7. Premio per sesso

Contratti stipulati nel 3° trimestre 2019

Sesso	Premio medio	C.v. %	Numero contratti	% contratti
Donna	403,1	47,0	727.261	40,6
Uomo	414,2	47,9	1.065.810	59,4

Tavola 8. Premio per sesso – variazioni

Variazione %	Periodo	Donna	Uomo
su base annuale	3° trimestre 2018	-0,1	-0,3
	4° trimestre 2018	-0,5	-0,5
	1° trimestre 2019	-0,9	-0,8
	2° trimestre 2019	-1,6	-1,5
	3° trimestre 2019	-2,2	-2,2

Tavola 9. Premio per dimensione urbana

Contratti stipulati nel 3° trimestre 2019

Dimensione urbana	Premio medio	C.v. %	Numero contratti	% contratti
Piccoli centri	392,1	46,0	1.251.400	69,8
Città medie	432,2	47,6	332.123	18,5
Città metropolitane	479,1	49,2	209.548	11,7

Tavola 10. Premio per dimensione urbana – variazioni

Variazione %	Periodo	Piccoli centri	Città medie	Città metropolitane
su base annuale	3° trimestre 2018	-0,1	-0,3	-0,4
	4° trimestre 2018	-0,4	-0,3	-1,1
	1° trimestre 2019	-0,6	-0,9	-2,1
	2° trimestre 2019	-1,3	-1,5	-2,8
	3° trimestre 2019	-2,0	-2,1	-3,3

Tavola 11. Premio per regione

Periodo di riferimento: 3° trimestre 2019

Regione	Premio medio	Premio c.v.%	Numero contratti	% contratti	Variazione % su base annuale
Abruzzo	372,3	42,8	43.177	2,4	-3,2
Basilicata	332,7	40,8	18.542	1,0	-1,7
Calabria	424,6	42,1	60.611	3,4	-3,9
Campania	529,4	44,5	143.918	8,0	-1,7
Emilia Romagna	415,5	45,9	138.641	7,7	-1,8
Friuli-V.G.	323,9	44,3	41.283	2,3	-0,8
Lazio	451,3	47,9	170.944	9,5	-4,0
Liguria	429,0	49,8	40.031	2,2	-1,7
Lombardia	376,4	47,5	277.823	15,5	-2,4

Regione	Premio medio	Premio c.v.%	Numero contratti	% contratti	Variazione % su base annuale
Marche	408,1	42,4	50.188	2,8	-1,9
Molise	320,1	43,8	10.823	0,6	0,0
Piemonte	373,3	49,9	134.876	7,5	-1,7
Puglia	421,7	42,1	125.565	7,0	-3,4
Sardegna	368,2	45,2	55.298	3,1	-2,3
Sicilia	394,2	43,5	154.720	8,6	-3,6
Toscana	463,7	47,0	110.988	6,2	-2,4
Trentino-A.A.	344,1	45,4	30.165	1,7	-0,9
Umbria	382,5	44,6	31.443	1,8	-0,5
Valle d'Aosta	301,3	45,4	4.706	0,3	-0,6
Veneto	379,1	45,0	149.366	8,3	-1,5

Tavola 12. Premio per provincia

Periodo di riferimento: 3° trimestre 2019

Provincia	Premio medio	Premio c.v.%	Numero contratti	% contratti	Variazione % su base annuale
Agrigento	342,0	41,7	14.263	0,8	-4,4
Alessandria	344,5	48,1	13.911	0,8	-1,0
Ancona	421,0	43,7	15.508	0,9	-1,6
Aosta	301,3	45,4	4.706	0,3	-0,6
Arezzo	368,1	42,1	11.607	0,6	-1,9
Ascoli Piceno	375,7	40,1	7.077	0,4	-2,6
Asti	331,3	47,3	7.374	0,4	-1,4
Avellino	380,6	44,2	13.379	0,7	-1,2
Bari	426,5	41,6	39.095	2,2	-2,7
Barletta-Andria-Trani	412,1	42,0	11.123	0,6	-3,1
Belluno	322,3	42,4	6.042	0,3	-0,6
Benevento	384,4	40,2	8.880	0,5	-1,4
Bergamo	355,6	46,2	33.260	1,9	-1,4
Biella	308,0	44,9	6.174	0,3	-2,2
Bologna	451,0	46,5	28.580	1,6	-3,4
Bolzano	358,1	44,3	15.241	0,8	-0,6
Brescia	364,9	46,2	39.177	2,2	-2,5
Brindisi	439,7	40,6	12.976	0,7	-4,0
Cagliari	412,8	45,8	14.361	0,8	-2,3
Caltanissetta	358,2	43,4	8.163	0,5	-6,5
Campobasso	311,6	43,2	7.670	0,4	-0,4
Caserta	529,4	40,9	25.055	1,4	-1,9
Catania	423,3	42,7	34.848	1,9	-3,1
Catanzaro	414,3	39,9	12.026	0,7	-4,6
Chieti	352,5	42,0	12.949	0,7	-3,0
Como	402,8	45,2	18.272	1,0	-1,5
Cosenza	365,0	41,5	22.945	1,3	-3,7
Cremona	354,4	45,1	10.949	0,6	-2,2
Crotone	493,7	42,8	4.586	0,3	-2,0
Cuneo	324,8	44,6	20.724	1,2	-1,1
Enna	305,1	42,0	5.282	0,3	-4,6
Fermo	405,9	42,5	6.035	0,3	-1,2
Ferrara	374,5	42,9	11.107	0,6	-0,5
Firenze	504,4	44,8	25.833	1,4	-3,7
Foggia	452,7	43,3	16.759	0,9	-2,1
Forlì-Cesena	394,5	45,6	13.140	0,7	-2,0
Frosinone	391,7	42,1	17.272	1,0	-3,3
Genova	463,2	50,5	18.851	1,1	-1,8

Provincia	Premio medio	Premio c.v.%	Numero contratti	% contratti	Variazione % su base annuale
Gorizia	327,0	44,7	4.508	0,3	-0,4
Grosseto	383,2	45,0	7.448	0,4	-0,5
Imperia	375,5	47,0	6.354	0,4	-0,5
Isernia	340,6	44,1	3.153	0,2	1,2
L'Aquila	361,5	42,3	10.586	0,6	-2,6
La Spezia	455,6	47,3	6.347	0,4	-1,0
Latina	484,6	41,8	18.449	1,0	-2,6
Lecce	372,6	41,5	27.438	1,5	-4,4
Lecco	357,4	43,7	10.091	0,6	-1,9
Livorno	433,8	45,9	9.652	0,5	-1,7
Lodi	374,0	47,6	6.412	0,4	-3,3
Lucca	481,1	43,8	12.706	0,7	-2,2
Macerata	419,2	41,0	10.454	0,6	-2,9
Mantova	342,0	45,9	12.885	0,7	-1,9
Massa-Carrara	511,2	44,7	5.946	0,3	-1,5
Matera	354,2	41,3	6.335	0,4	-1,9
Messina	424,3	43,6	19.758	1,1	-3,0
Milano	396,2	50,6	71.171	4,0	-2,7
Modena	405,8	46,1	22.606	1,3	-1,5
Monza e della Brianza	385,6	46,8	24.335	1,4	-1,6
Napoli	619,9	39,5	64.726	3,6	-2,2
Novara	325,8	46,4	11.765	0,7	-2,2
Nuoro	359,9	43,4	7.124	0,4	-4,1
Oristano	298,0	40,6	5.722	0,3	0,3
Padova	393,8	44,9	28.805	1,6	-2,2
Palermo	405,3	42,4	35.690	2,0	-3,9
Parma	396,0	46,7	13.924	0,8	-0,8
Pavia	375,1	46,1	16.664	0,9	-2,7
Perugia	380,9	44,6	23.771	1,3	-0,1
Pesaro e Urbino	401,6	42,2	11.114	0,6	-1,3
Pescara	410,6	43,8	9.489	0,5	-4,3
Piacenza	385,0	46,2	9.146	0,5	-1,2
Pisa	475,6	43,3	12.965	0,7	-2,3
Pistoia	516,9	44,2	8.666	0,5	-2,0
Pordenone	309,1	43,4	10.846	0,6	-1,0
Potenza	321,6	40,0	12.207	0,7	-1,6
Prato	602,8	43,2	6.644	0,4	-2,6
Ragusa	378,9	43,3	10.808	0,6	-3,7
Ravenna	432,6	42,8	13.082	0,7	-1,9
Reggio di Calabria	483,9	38,2	15.980	0,9	-4,5
Reggio nell'Emilia	413,1	44,6	16.651	0,9	-2,0
Rieti	420,4	43,9	5.333	0,3	-3,1
Rimini	444,9	44,9	10.405	0,6	-1,3
Roma	466,1	48,7	118.586	6,6	-4,6
Rovigo	343,9	41,9	7.871	0,4	-1,2
Salerno	448,4	41,8	31.878	1,8	-2,2
Sassari	374,7	43,8	16.169	0,9	-2,2
Savona	373,4	44,3	8.479	0,5	-1,7
Siena	348,9	44,6	9.521	0,5	-0,0
Siracusa	387,8	43,6	12.694	0,7	-2,1
Sondrio	343,0	42,4	6.302	0,4	-2,3
Sud Sardegna	344,1	42,9	11.922	0,7	-2,0
Taranto	450,2	39,5	18.174	1,0	-4,5
Teramo	373,2	40,9	10.153	0,6	-2,6
Terni	387,5	44,5	7.672	0,4	-1,6
Torino	424,2	48,8	63.949	3,6	-1,8
Trapani	375,9	40,8	13.214	0,7	-3,5
Trento	329,7	46,3	14.924	0,8	-1,4
Treviso	381,6	44,0	27.794	1,6	-1,3
Trieste	361,6	47,2	6.789	0,4	-0,8

Provincia	Premio medio	Premio c.v.%	Numero contratti	% contratti	Variazione % su base annuale
Udine	318,1	42,5	19.140	1,1	-0,9
Varese	382,0	45,0	28.305	1,6	-3,0
Venezia	406,1	44,8	22.826	1,3	-2,7
Verbano-Cusio-Ossola	323,7	43,8	5.291	0,3	-2,0
Vercelli	317,8	45,0	5.688	0,3	-0,8
Verona	377,2	46,7	29.455	1,6	-1,2
Vibo Valentia	469,3	37,7	5.074	0,3	-4,5
Vicenza	362,5	43,7	26.573	1,5	-1,0
Viterbo	347,3	43,4	11.304	0,6	-0,4

Tavola 13. Premio per gruppo di Bonus Malus e classe di età del proprietario

Contratti stipulati nel 3° trimestre 2019

Gruppo di Bonus-Malus	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
Classe 1	658,8	17.220	433,7	130.297	361,4	242.965	380,1	565.878	361,6	540.483
Classi 2 e 3	810,2	1.877	536,1	13.111	449,9	26.549	497,1	48.944	487,2	43.704
Classi da 4 a 10	871,7	1.576	556,5	13.875	502,8	28.016	567,4	33.879	576,4	22.905
Classi da 11 a 18	1070,2	3.229	787,6	15.024	750,3	15.127	799,1	15.860	758,6	8.801
Contratti con franchigia o nuovi rischi	177,0	74	187,0	409	186,3	648	174,1	1.301	171,8	1.356

Tavola 14. Premio per classe di età e sesso

Contratti stipulati nel 3° trimestre 2019

Classe di età	Donna			Uomo		
	Premio medio	Numero contratti	% Contratti	Premio medio	Numero contratti	% Contratti
Fino a 24	699,9	9.207	0,51	762,7	14.769	0,82
25-34	460,2	74.832	4,17	497,9	97.884	5,46
35-44	389,8	137.095	7,65	407,9	176.210	9,83
45-59	403,1	290.766	16,22	411,5	375.096	20,92
60 e oltre	378,8	215.369	12,01	386,3	401.880	22,41

Tavola 15. Premio per provincia e classe di età del proprietario

Contratti stipulati nel 3° trimestre 2019

Provincia	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
Agrigento	647,6	145	410,4	1.288	335,8	2.436	340,9	5.386	319,9	5.008
Alessandria	667,5	234	435,3	1.286	342,8	2.173	341,8	4.976	311,2	5.242
Ancona	815,9	123	498,4	1.228	416,6	2.533	422,2	5.856	396,9	5.768
Aosta	550,1	94	364,8	526	307,3	780	295,4	1.754	268,4	1.552
Arezzo	665,1	128	429,8	1.050	368,6	1.923	369,9	4.167	342,4	4.339
Ascoli Piceno	652,7	61	451,8	602	369,5	1.145	374,4	2.652	355,8	2.617
Asti	639,5	141	401,0	745	337,9	1.184	328,0	2.662	295,6	2.642

Provincia	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
Avellino	726,7	135	438,8	1.371	377,0	2.354	374,8	5.178	360,1	4.341
Bari	836,6	352	510,9	3.499	411,7	7.109	425,1	15.039	402,5	13.096
Barletta-Andria-Trani	785,6	103	491,2	1.107	402,6	2.088	413,2	4.374	380,1	3.451
Belluno	607,0	139	391,8	632	318,2	941	315,3	2.133	292,7	2.197
Benevento	685,3	72	450,7	869	373,4	1.577	384,3	3.299	364,1	3.063
Bergamo	637,1	753	417,6	3.964	347,0	6.148	351,5	12.551	319,6	9.844
Biella	583,1	95	384,7	517	301,1	926	307,2	2.226	284,1	2.410
Bologna	829,7	413	533,7	2.823	428,3	5.058	443,7	10.425	430,7	9.861
Bolzano	628,3	629	408,7	2.029	346,5	2.850	343,2	5.505	321,1	4.228
Brescia	671,9	772	429,6	4.286	358,7	7.157	360,8	14.627	331,7	12.335
Brindisi	883,0	104	517,9	1.185	422,4	2.449	441,5	4.777	416,0	4.461
Cagliari	801,3	155	479,2	1.389	392,9	2.626	408,5	5.186	397,3	5.005
Caltanissetta	669,3	97	440,3	708	354,4	1.406	355,3	3.067	332,4	2.885
Campobasso	583,4	83	379,5	740	313,9	1.341	305,1	2.844	290,0	2.662
Caserta	981,9	194	651,3	2.205	525,0	4.876	527,3	9.938	489,4	7.842
Catania	805,1	314	489,8	3.375	415,8	6.462	424,7	13.112	396,2	11.585
Catanzaro	725,1	109	485,4	1.181	398,0	2.143	416,1	4.439	392,4	4.154
Chieti	686,4	147	421,7	1.221	343,7	2.302	350,9	4.723	329,3	4.556
Como	693,6	365	459,2	2.005	387,0	3.367	405,0	6.847	371,0	5.688
Cosenza	659,1	245	431,0	2.349	356,8	4.162	364,4	8.383	341,1	7.806
Cremona	680,4	193	422,6	1.072	350,4	1.949	350,9	4.085	323,4	3.650
Crotone	883,7	37	601,3	487	484,2	855	496,7	1.697	451,4	1.510
Cuneo	591,9	404	390,9	2.120	326,5	3.579	322,2	7.484	292,0	7.137
Enna	616,5	37	367,9	492	302,6	858	302,0	1.985	287,1	1.910
Fermo	849,3	53	502,8	502	409,3	1.035	403,5	2.182	374,9	2.263
Ferrara	727,5	132	478,1	922	381,8	1.766	369,2	4.080	342,7	4.207
Firenze	917,9	298	587,0	2.314	493,7	4.186	504,0	9.233	477,3	9.802
Foggia	898,6	136	570,3	1.530	451,3	2.981	446,6	6.432	417,9	5.680
Forlì-Cesena	777,9	178	483,0	1.149	386,9	2.290	390,3	4.856	366,1	4.667
Frosinone	765,9	186	472,4	1.699	382,1	3.204	391,7	6.307	361,9	5.876
Genova	886,1	200	557,1	1.490	467,8	2.739	456,9	6.780	437,6	7.642
Gorizia	622,3	94	395,1	399	313,7	712	319,5	1.665	306,9	1.638
Grosseto	732,9	79	466,8	632	381,4	1.199	376,5	2.707	361,8	2.831
Imperia	701,4	101	461,8	533	386,2	900	374,6	2.268	341,6	2.552
Isernia	601,7	26	420,7	317	337,7	556	338,3	1.141	315,7	1.113
L'Aquila	650,4	107	426,7	989	354,7	1.851	360,9	3.777	340,7	3.862
La Spezia	906,1	81	530,9	564	443,7	1.034	438,1	2.349	444,7	2.319
Latina	905,5	212	574,3	1.755	478,6	3.488	480,6	6.907	452,0	6.087
Lecce	693,5	255	435,6	2.292	363,4	4.883	373,7	10.031	353,3	9.977
Lecco	653,6	179	422,2	1.039	346,2	1.772	355,0	3.795	329,6	3.306
Livorno	781,8	117	513,4	820	426,0	1.506	431,2	3.535	410,7	3.674
Lodi	724,4	128	448,8	744	364,8	1.263	363,3	2.411	340,3	1.866
Lucca	915,4	132	577,7	1.050	462,6	2.010	481,8	4.698	455,3	4.816
Macerata	758,4	88	523,7	849	413,2	1.679	419,3	3.967	391,1	3.871
Mantova	623,1	243	432,4	1.284	340,7	2.294	335,4	4.806	306,8	4.258
Massa-Carrara	942,8	58	604,7	469	500,4	942	509,8	2.142	487,4	2.335
Matera	672,1	74	434,3	589	352,4	1.141	354,2	2.320	323,2	2.211

Provincia	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
Messina	808,1	150	493,5	1.591	417,0	3.163	424,4	7.433	404,7	7.421
Milano	721,0	1.259	456,4	7.866	380,7	12.816	392,8	25.549	371,1	23.681
Modena	748,2	319	488,2	2.356	398,3	4.038	401,8	8.238	374,4	7.655
Monza e della Brianza	686,3	440	442,5	2.640	373,2	4.457	383,9	9.152	357,9	7.646
Napoli	1006,6	593	718,9	5.342	601,4	11.019	624,2	25.590	589,9	22.182
Novara	592,0	209	385,8	1.165	330,5	2.062	322,7	4.373	294,9	3.956
Nuoro	712,4	75	431,7	725	348,2	1.192	359,0	2.524	336,1	2.608
Oristano	531,2	78	352,3	555	291,8	979	299,5	2.001	276,6	2.109
Padova	733,0	437	467,5	2.946	384,1	4.966	388,6	11.074	366,1	9.382
Palermo	757,0	275	476,1	3.137	396,6	6.110	404,2	13.050	386,1	13.118
Parma	770,2	267	473,5	1.522	384,6	2.599	385,4	5.104	365,6	4.432
Pavia	670,3	286	450,5	1.692	374,0	2.957	370,4	6.095	343,2	5.634
Perugia	744,9	243	448,4	2.094	378,0	3.943	381,1	8.426	356,6	9.065
Pesaro e Urbino	756,1	130	470,5	966	392,9	1.949	403,1	4.135	375,6	3.934
Pescara	844,9	92	476,8	855	391,9	1.636	408,4	3.632	392,8	3.274
Piacenza	777,8	152	470,7	895	379,3	1.468	377,7	3.389	353,0	3.242
Pisa	873,0	126	542,0	1.138	456,9	2.258	479,4	4.635	454,7	4.808
Pistoia	989,1	109	619,0	762	502,7	1.465	508,9	3.259	490,1	3.071
Pordenone	562,3	223	374,9	1.202	299,9	2.108	304,3	3.753	281,4	3.560
Potenza	586,5	151	389,5	1.306	318,4	2.097	315,2	4.726	298,4	3.927
Prato	1093,4	88	722,1	669	593,0	1.192	595,1	2.423	562,1	2.272
Ragusa	695,9	122	455,7	1.179	375,0	2.156	374,6	3.972	348,1	3.379
Ravenna	827,5	187	532,8	1.098	427,6	2.078	425,3	4.864	404,1	4.855
Reggio di Calabria	854,0	121	555,6	1.466	472,2	2.909	483,4	5.679	464,3	5.805
Reggio nell'Emilia	779,3	244	488,3	1.694	398,6	3.094	408,7	6.170	386,6	5.449
Rieti	744,1	65	514,5	494	405,1	858	421,1	1.935	392,1	1.981
Rimini	800,0	114	545,3	940	438,6	1.891	441,7	3.868	414,0	3.592
Roma	847,2	1.346	539,8	10.720	437,8	20.809	463,6	44.926	451,5	40.785
Rovigo	662,8	106	423,9	732	349,8	1.391	339,6	2.917	311,6	2.725
Salerno	878,7	276	535,4	2.929	443,1	5.755	445,7	12.334	419,0	10.584
Sassari	711,0	223	439,1	1.534	360,2	2.883	373,0	5.779	353,5	5.750
Savona	692,6	101	462,2	681	379,8	1.209	369,1	3.128	347,4	3.360
Siena	645,3	136	407,0	941	352,4	1.503	345,8	3.382	323,7	3.559
Siracusa	762,9	136	462,2	1.303	384,4	2.342	383,2	4.657	359,9	4.256
Sondrio	591,5	157	393,9	775	340,8	1.073	337,2	2.358	310,8	1.939
Sud Sardegna	723,8	137	404,3	1.185	336,7	2.147	344,0	4.152	319,4	4.301
Taranto	853,5	145	525,8	1.565	431,6	3.465	448,8	6.767	433,8	6.232
Teramo	749,8	99	448,0	901	363,9	1.757	372,7	3.796	349,2	3.600
Terni	724,2	83	463,6	609	380,1	1.200	385,7	2.711	367,7	3.069
Torino	815,4	963	510,0	6.116	419,8	10.630	421,1	22.965	390,5	23.275
Trapani	651,7	99	443,3	1.153	370,4	2.245	377,6	4.903	355,0	4.814
Trento	596,5	343	391,3	1.769	324,4	2.746	321,3	5.528	298,9	4.538
Treviso	699,8	489	456,6	2.944	368,0	4.836	377,7	10.657	351,4	8.868
Trieste	667,1	98	433,9	569	347,0	1.049	352,0	2.466	349,3	2.607
Udine	581,6	313	382,6	1.869	308,4	3.258	314,0	6.962	297,0	6.738

Provincia	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
Varese	699,1	473	445,2	3.059	366,5	5.052	381,2	10.396	354,4	9.325
Venezia	774,0	360	484,5	2.206	394,4	3.898	397,8	8.881	381,2	7.481
Verbano- Cusio- Ossola	594,9	92	384,6	581	322,1	802	320,2	2.035	294,4	1.781
Vercelli	573,7	103	390,7	571	326,7	911	316,8	2.044	281,7	2.059
Verona	705,3	520	458,0	3.121	377,1	5.347	370,7	10.926	340,6	9.541
Vibo Valentia	908,9	51	551,2	498	452,9	947	469,5	1.848	441,5	1.730
Vicenza	670,8	386	432,4	2.759	357,1	4.474	361,9	10.431	329,6	8.523
Viterbo	613,3	156	421,6	1.049	351,1	1.928	344,5	4.098	318,9	4.073

Tavola 16. Premio per provincia e gruppo di Bonus Malus

Contratti stipulati nel 3° trimestre 2019

Provincia	Classe 1			Classi 2 e 3			Classi da 4 a 10			Classi da 11 a 18		
	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %
Agrigento	320,4	12.450	87,4	430,7	907	6,4	484,4	550	3,9	689,9	331	2,3
Alessandria	307,2	11.139	80,2	399,4	1.127	8,1	478,9	1.064	7,7	725,8	562	4,0
Ancona	389,7	13.124	84,8	507,5	1.172	7,6	598,0	760	4,9	856,1	419	2,7
Aosta	273,0	3.892	82,8	351,9	366	7,8	438,3	286	6,1	635,8	158	3,4
Arezzo	341,4	9.735	84,1	434,4	906	7,8	527,3	608	5,3	706,2	324	2,8
Ascoli Piceno	353,3	6.073	86,0	452,0	528	7,5	527,7	298	4,2	715,0	160	2,3
Asti	294,5	5.920	80,4	389,7	633	8,6	484,2	527	7,2	690,8	284	3,9
Avellino	360,8	11.964	89,6	498,8	729	5,5	549,7	397	3,0	725,9	257	1,9
Bari	399,0	34.070	87,2	536,2	2.575	6,6	614,4	1.520	3,9	848,9	893	2,3
Barletta-Andria-Trani	386,3	9.681	87,1	509,0	739	6,6	564,3	434	3,9	838,2	265	2,4
Belluno	298,1	5.112	84,7	383,8	433	7,2	459,3	322	5,3	641,7	168	2,8
Benevento	364,5	7.914	89,2	487,0	531	6,0	561,0	287	3,2	760,7	141	1,6
Bergamo	318,9	26.572	80,0	417,3	2.798	8,4	486,7	2.445	7,4	710,4	1.388	4,2
Biella	279,9	5.152	83,6	372,3	484	7,9	479,7	370	6,0	647,7	154	2,5
Bologna	411,4	22.965	80,6	531,5	2.248	7,9	595,5	2.004	7,0	820,2	1.264	4,4
Bolzano	326,5	12.457	81,8	422,6	1.134	7,4	477,8	1.013	6,7	683,5	622	4,1
Brescia	327,9	31.007	79,5	423,8	3.215	8,2	496,3	3.115	8,0	712,0	1.686	4,3
Brindisi	418,7	11.490	88,8	550,2	754	5,8	613,4	397	3,1	779,4	292	2,3
Cagliari	376,1	11.704	81,6	497,4	1.322	9,2	568,7	874	6,1	834,9	442	3,1
Caltanissetta	337,9	7.208	88,6	459,9	515	6,3	530,3	283	3,5	730,4	133	1,6
Campobasso	290,5	6.609	86,4	382,1	510	6,7	440,6	339	4,4	651,5	187	2,4
Caserta	506,7	22.732	90,8	686,9	1.169	4,7	665,5	593	2,4	1004,7	542	2,2
Catania	394,0	29.992	86,2	543,7	2.495	7,2	596,0	1.464	4,2	826,9	842	2,4
Catanzaro	392,5	10.583	88,3	518,8	736	6,1	577,4	426	3,6	795,1	245	2,0
Chieti	330,0	11.196	86,6	429,8	904	7,0	502,7	551	4,3	713,9	283	2,2
Como	366,4	14.662	80,4	470,2	1.568	8,6	538,6	1.348	7,4	782,2	663	3,6
Cosenza	341,8	20.071	87,6	462,9	1.452	6,3	517,7	840	3,7	730,0	552	2,4
Cremona	321,0	8.878	81,2	415,0	858	7,8	481,4	778	7,1	704,2	424	3,9
Crotone	468,3	4.099	89,8	641,9	255	5,6	718,4	125	2,7	1011,2	86	1,9
Cuneo	293,3	16.861	81,5	384,8	1.729	8,4	462,0	1.430	6,9	669,3	680	3,3
Enna	288,3	4.702	89,3	394,3	289	5,5	413,8	166	3,2	651,6	108	2,1
Fermo	377,5	5.134	85,3	499,3	453	7,5	569,4	280	4,7	816,4	151	2,5
Ferrara	345,3	9.408	85,0	455,9	699	6,3	526,3	590	5,3	740,3	370	3,3
Firenze	460,0	20.416	79,4	588,9	2.286	8,9	662,5	1.850	7,2	901,6	1.164	4,5
Foggia	426,3	14.898	89,0	574,1	925	5,5	603,3	511	3,1	976,2	401	2,4
Forlì-Cesena	361,8	10.835	82,9	460,0	1.016	7,8	559,0	798	6,1	813,4	418	3,2
Frosinone	369,3	15.075	87,6	483,5	1.132	6,6	543,9	647	3,8	816,7	355	2,1
Genova	403,4	14.550	77,5	547,8	1.689	9,0	653,4	1.518	8,1	916,8	1.015	5,4
Gorizia	300,4	3.814	85,0	402,4	316	7,0	476,4	218	4,9	670,6	141	3,1
Grosseto	349,6	6.128	82,5	451,6	583	7,8	540,0	461	6,2	756,8	259	3,5
Imperia	333,5	5.064	79,9	427,2	533	8,4	536,1	462	7,3	778,8	282	4,4
Isernia	315,5	2.746	87,3	432,2	202	6,4	504,5	124	3,9	765,8	74	2,4
L'Aquila	333,1	8.839	83,7	432,7	786	7,4	495,7	615	5,8	728,3	322	3,0

Provincia	Classe 1			Classi 2 e 3			Classi da 4 a 10			Classi da 11 a 18		
	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %
La Spezia	410,9	5.220	82,4	552,1	538	8,5	669,0	363	5,7	968,9	211	3,3
Latina	451,2	15.847	86,1	606,6	1.248	6,8	653,9	811	4,4	987,5	499	2,7
Lecce	352,9	24.284	88,8	470,6	1.709	6,3	535,8	829	3,0	756,2	512	1,9
Lecco	326,6	8.151	80,8	410,4	853	8,5	493,6	738	7,3	666,5	343	3,4
Livorno	395,4	7.859	81,7	529,0	826	8,6	591,4	598	6,2	843,6	337	3,5
Lodi	336,8	5.139	80,2	429,7	512	8,0	498,1	481	7,5	760,3	272	4,2
Lucca	445,0	10.541	83,3	579,7	1.073	8,5	658,4	687	5,4	970,7	350	2,8
Macerata	392,2	8.942	85,7	507,7	773	7,4	572,9	443	4,2	821,8	275	2,6
Mantova	309,5	10.443	81,4	399,7	966	7,5	471,0	898	7,0	677,8	529	4,1
Massa-Carrara	467,5	4.913	82,9	620,1	506	8,5	736,4	325	5,5	1036,0	180	3,0
Matera	331,2	5.511	87,2	429,9	402	6,4	512,7	245	3,9	710,2	164	2,6
Messina	395,0	16.978	86,0	537,7	1.369	6,9	583,9	854	4,3	806,3	546	2,8
Milano	346,9	53.839	75,8	456,8	6.109	8,6	516,9	6.470	9,1	725,4	4.639	6,5
Modena	365,3	18.111	80,3	478,1	1.962	8,7	554,8	1.614	7,2	831,0	857	3,8
Monza e della Brianza	346,3	19.179	79,0	452,3	2.194	9,0	519,2	1.823	7,5	729,9	1.088	4,5
Napoli	597,2	59.031	91,4	815,8	3.027	4,7	813,7	1.340	2,1	1052,3	1.219	1,9
Novara	292,5	9.524	81,1	390,0	901	7,7	454,1	851	7,2	654,8	466	4,0
Nuoro	335,9	6.118	86,2	446,8	517	7,3	517,4	289	4,1	704,2	177	2,5
Oristano	278,8	4.934	86,3	367,0	401	7,0	408,1	249	4,4	590,2	136	2,4
Padova	362,8	24.021	83,7	473,9	2.097	7,3	548,4	1.733	6,0	778,5	862	3,0
Palermo	378,1	30.754	86,2	513,7	2.572	7,2	563,4	1.500	4,2	788,4	843	2,4
Parma	353,8	10.981	79,1	456,0	1.131	8,1	538,7	1.112	8,0	767,5	660	4,8
Pavia	336,0	13.239	79,5	430,6	1.359	8,2	508,0	1.303	7,8	740,4	748	4,5
Perugia	349,5	19.813	83,5	449,5	1.907	8,0	551,9	1.372	5,8	805,4	626	2,6
Pesaro e Urbino	372,5	9.452	85,2	478,3	816	7,4	583,3	575	5,2	843,9	253	2,3
Pescara	382,9	8.052	85,0	498,2	747	7,9	571,9	423	4,5	776,4	253	2,7
Piacenza	345,4	7.340	80,4	440,0	715	7,8	529,4	691	7,6	788,6	384	4,2
Pisa	440,5	10.769	83,4	579,7	1.093	8,5	671,9	724	5,6	884,2	333	2,6
Pistoia	474,8	7.188	83,1	632,3	726	8,4	704,5	460	5,3	1021,7	272	3,1
Pordenone	284,7	9.040	83,5	369,8	811	7,5	420,9	670	6,2	625,7	311	2,9
Potenza	302,6	10.723	88,0	400,7	757	6,2	463,2	466	3,8	667,9	236	1,9
Prato	540,8	5.073	76,7	700,1	613	9,3	776,1	584	8,8	1073,9	348	5,3
Ragusa	347,7	8.976	83,2	454,0	826	7,7	504,3	586	5,4	743,1	404	3,7
Ravenna	396,7	10.855	83,3	515,6	962	7,4	599,7	783	6,0	879,6	432	3,3
Reggio di Calabria	469,6	14.382	90,3	621,2	797	5,0	600,3	410	2,6	683,4	331	2,1
Reggio nell'Emilia	376,8	13.512	81,3	484,2	1.400	8,4	573,9	1.125	6,8	792,9	577	3,5
Rieti	388,6	4.470	84,1	530,5	436	8,2	570,1	273	5,1	846,3	135	2,5
Rimini	403,7	8.518	82,3	531,6	801	7,7	638,0	657	6,3	899,8	374	3,6
Roma	422,1	95.792	80,9	572,6	10.387	8,8	633,7	7.861	6,6	879,8	4.418	3,7
Rovigo	319,6	6.776	86,3	411,0	443	5,6	477,7	373	4,8	685,2	260	3,3
Salerno	427,1	28.803	90,5	585,3	1.637	5,1	625,2	838	2,6	885,4	563	1,8
Sassari	344,0	13.526	83,8	461,7	1.257	7,8	522,4	859	5,3	737,0	507	3,1
Savona	336,1	6.851	81,0	447,4	694	8,2	522,6	576	6,8	731,7	340	4,0
Siena	316,8	7.806	82,2	419,3	781	8,2	502,2	622	6,5	709,9	290	3,1
Siracusa	357,1	10.696	84,3	466,2	976	7,7	548,8	623	4,9	773,3	395	3,1

Provincia	Classe 1			Classi 2 e 3			Classi da 4 a 10			Classi da 11 a 18		
	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %
Sondrio	318,6	5.353	85,1	408,5	453	7,2	494,7	307	4,9	665,5	175	2,8
Sud Sardegna	321,7	10.302	86,6	425,6	857	7,2	473,1	483	4,1	737,3	259	2,2
Taranto	430,4	16.283	89,7	577,7	1.050	5,8	625,8	491	2,7	776,5	328	1,8
Teramo	351,3	8.771	86,6	451,0	706	7,0	522,9	403	4,0	704,9	248	2,4
Terni	357,8	6.395	83,9	460,4	611	8,0	547,0	415	5,4	823,8	202	2,6
Torino	379,4	51.614	80,8	503,9	5.601	8,8	603,1	4.353	6,8	897,1	2.320	3,6
Trapani	352,6	11.326	86,0	462,3	956	7,3	529,1	564	4,3	697,8	323	2,5
Trento	297,9	12.084	81,1	383,0	1.150	7,7	451,1	1.062	7,1	658,4	601	4,0
Treviso	351,3	23.092	83,4	457,1	2.153	7,8	525,2	1.619	5,8	767,5	839	3,0
Trieste	327,3	5.531	81,6	428,8	526	7,8	478,6	462	6,8	749,7	263	3,9
Udine	294,9	16.242	85,0	384,3	1.390	7,3	448,6	982	5,1	652,0	489	2,6
Varese	347,6	22.883	81,0	462,8	2.408	8,5	522,4	1.994	7,1	724,9	955	3,4
Venezia	372,9	19.026	83,5	485,9	1.650	7,2	561,1	1.318	5,8	803,2	778	3,4
Verbano-Cusio-Ossola	296,6	4.372	82,8	370,4	410	7,8	458,8	334	6,3	661,1	165	3,1
Vercelli	289,6	4.743	83,4	378,4	420	7,4	466,1	337	5,9	634,5	185	3,3
Verona	340,1	23.923	81,5	438,1	2.352	8,0	522,2	1.940	6,6	796,4	1.153	3,9
Vibo Valentia	451,1	4.524	89,3	566,9	294	5,8	597,2	154	3,0	846,3	94	1,9
Vicenza	332,8	22.081	83,3	431,0	1.994	7,5	502,8	1.580	6,0	722,6	859	3,2
Viterbo	317,6	9.405	83,4	410,0	876	7,8	491,2	658	5,8	733,6	343	3,0

Tavola 17. Percentuale di contratti con scatola nera

Contratti stipulati nel 3° trimestre 2019

Provincia	Percentuale	Differenza su base annuale
Agrigento	26,7	2,2
Alessandria	15,2	2,5
Ancona	19,1	1,6
Aosta	11,0	1,7
Arezzo	16,9	1,7
Ascoli Piceno	17,7	2,0
Asti	14,5	2,0
Avellino	30,8	1,3
Bari	34,1	1,4
Barletta-Andria-Trani	35,4	0,4
Belluno	7,6	1,1
Benevento	31,0	2,5
Bergamo	13,6	2,4
Biella	11,4	1,4
Bologna	18,9	0,4
Bolzano	4,0	1,0
Brescia	13,9	2,8
Brindisi	31,4	-1,2
Cagliari	20,3	2,4
Caltanissetta	34,7	-1,1
Campobasso	16,1	3,2
Caserta	63,7	3,1
Catania	38,3	-0,7
Catanzaro	37,3	2,4
Chieti	17,2	1,5
Como	15,8	2,5
Cosenza	31,9	1,2
Cremona	13,8	3,0
Crotone	44,1	1,9
Cuneo	11,6	2,2
Enna	23,6	0,7
Fermo	17,7	1,4
Ferrara	15,4	2,4
Firenze	20,8	1,8
Foggia	37,7	1,6
Forlì-Cesena	20,4	0,9
Frosinone	26,7	1,5
Genova	17,6	3,1
Gorizia	7,8	0,9
Grosseto	20,0	0,1
Imperia	17,2	1,3
Isernia	14,6	1,0
L'Aquila	15,1	2,1
La Spezia	15,0	2,1
Latina	32,0	3,5

Provincia	Percentuale	Differenza su base annuale
Lecce	21,9	0,1
Lecco	14,2	3,0
Livorno	18,0	1,3
Lodi	15,0	3,9
Lucca	22,4	1,4
Macerata	19,1	2,0
Mantova	15,0	3,6
Massa-Carrara	17,6	0,3
Matera	20,8	2,6
Messina	32,7	2,5
Milano	16,7	2,1
Modena	19,6	2,2
Monza e della Brianza	15,8	2,1
Napoli	56,4	0,5
Novara	17,7	1,7
Nuoro	14,0	0,5
Oristano	11,4	3,8
Padova	12,5	0,8
Palermo	35,0	0,4
Parma	15,4	2,3
Pavia	15,4	2,5
Perugia	18,1	1,2
Pesaro e Urbino	20,4	2,5
Pescara	21,0	2,1
Piacenza	16,4	3,9
Pisa	17,9	0,4
Pistoia	22,4	2,6
Pordenone	11,7	2,5
Potenza	19,8	2,6
Prato	26,6	4,6
Ragusa	32,7	-1,0
Ravenna	18,9	3,1
Reggio di Calabria	40,1	1,1
Reggio nell'Emilia	19,5	0,7
Rieti	18,1	1,0
Rimini	19,1	1,4
Roma	22,6	1,4
Rovigo	9,8	2,3
Salerno	39,6	-0,8
Sassari	17,4	0,8
Savona	13,8	1,2
Siena	14,3	1,3
Siracusa	31,2	-1,5
Sondrio	10,1	1,2
Sud Sardegna	16,4	2,1
Taranto	34,0	1,6
Teramo	13,4	2,9
Terni	17,4	0,2

Provincia	Percentuale	Differenza su base annuale
Torino	19,1	1,9
Trapani	30,0	1,0
Trento	8,8	2,5
Treviso	11,6	1,9
Trieste	11,7	0,4
Udine	8,2	1,3
Varese	15,0	2,0
Venezia	10,9	2,0
Verbano-Cusio-Ossola	15,2	1,8
Vercelli	16,4	2,4
Verona	11,7	2,9
Vibo Valentia	33,7	1,2
Vicenza	12,4	1,8
Viterbo	17,4	2,6